



Dal “testamento” di Pavel Florenskij, grande scienziato, filosofo, teologo e sacerdote russo, deportato per molti anni nei gulag staliniani, fucilato nel 1937, alle isole Solovki

Mosca – Notte tra sabato 19 e domenica 20 marzo 1921.

Amati figlioletti miei, il mio cuore si strugge per voi. Quando crescerete, capirete quanto si strugga il cuore di un padre o di una madre per i figli. Il mio cuore si strugge anche per la mia povera mamma, che è tutta sola e alla quale non ho la forza interiore di avvicinarmi.

Avrei tante cose da scrivervi. Mi vengono tanti pensieri e sentimenti, ma non ho né il tempo, né le forze di scriverli.

Eccovi una cosa che non posso non scrivere: Abitatevi, educate voi stessi a fare tutto ciò che fate perfettamente, con cura e precisione; che il vostro agire non abbia niente di impreciso, non fate niente senza provarvi gusto, in modo grossolano. Ricordatevi che nell'approssi-

mazione si può perdere tutta la vita, mentre al contrario, nel compiere con precisione e al ritmo giusto anche le cose e le questioni di secondaria importanza, si possono scoprire molti aspetti che in seguito potranno essere per voi fonte profondissima di un nuovo atto creativo.

E ancora. Chi agisce con approssimazione, si abitua anche a parlare con approssimazione, e il parlare grossolano, impreciso e sciatto coinvolge in questa indeterminatezza anche il pensiero. Cari figlioletti miei, non permettete a voi stessi di pensare in maniera grossolana. Il pensiero è un dono di Dio ed esige che si abbia cura di sé. Essere precisi e chiari nei propri pensieri è il pegno della libertà spirituale e della gioia del pensiero.

14 agosto 1922.

È da tanto che voglio scrivere: osservate più spesso le stelle. Quando avrete un peso nell'animo, guardate le stelle o l'azzurro del cielo. Quando vi sentirete tristi, quando vi offenderanno, quando qualcosa non vi riuscirà, quando la tempesta si scatenerà nel vostro animo, uscite all'aria aperta e intrattenetevi da soli col cielo. Allora la vostra anima troverà la quiete.

da: Pavel Florenskij, *Non dimenticatemi*,
Mondadori 2000, Milano, p 417

a cura dei monaci della

Abbazia Nostra Signora della Trinità
Monte Monastero – 29020 Morfasso PC

Banco Posta IBAN: IT90 U076 0112 6000 0001 3861 299
tel 0523.914156 – monaci@ansdt.it – www.ansdt.it
